

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

Dirigente: Laura Pippi

Decreto n. 168 del 23/03/2023

Responsabile del procedimento: Laura Pippi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013 sul sito dell'Agenzia, incluso gli Allegati A e B. È escluso dalla pubblicazione l'Allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 3

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto dirigenziale n. 909 del 23/12/2022 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno – Approvazione elenchi domande di incentivo ammissibili e non ammissibili, provincia di Livorno pervenute alla data del 31 gennaio 2023. Imputazione di Spesa e Liquidazione.

MOVIMENTI CONTABILI:

	Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 205.700,00
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	LIQUIDAZIONE	€ 201.700,00

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 26 luglio 2002 n. 32, recante il “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002 in base al quale l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego collabora con le strutture regionali competenti per l’integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell’istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- l’art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta Regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’art. 32 recante disposizioni in materia di prima applicazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”;
- il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n.265 del 17 Giugno 2021 con il quale è stato attribuito allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che:

- Arti, attraverso la rete dei centri per l’impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell’ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell’occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali”, sottoscritto

dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 sono stati approvati gli “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1253 del 7 novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l’assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell’ambito del Patto per il Lavoro” e successivamente modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 12 dicembre 2022;

Considerato che:

- con Decreto Direttoriale n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell’art. 21-decies della l.r. 32/2002 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Direttoriale n. 822 del 30 novembre 2022 è stato adottato il Bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023, con proiezione triennale 2023 – 2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 23921 del 24 novembre 2022 sono state trasferite le risorse a ARTI da parte di Regione Toscana per l’attuazione dell’avviso di cui alla DGRT n.1253 del 24 novembre 2022 e successivamente modificata con la DGRT n. 1453 del 12 dicembre 2022;
- con Ordine di Servizio della Direttrice di ARTI n. 71 del 19 dicembre 2022 è stato assegnato alla Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno il budget finanziario di € 813.476,00 alla voce di Bilancio B.14 “oneri diversi di gestione” del bilancio preventivo 2023, destinato all’Avviso pubblico per l’assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell’Occupazione nell’Ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 909 del 23 dicembre 2023 con il quale si è proceduto ad adottare l’Avviso pubblico per l’assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell’Occupazione nell’Ambito del Patto per il Lavoro per il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

Dato atto che all’articolo 2 “Risorse Finanziarie” del sopracitato avviso le risorse finanziarie complessive di €813.476,00 sono così suddivise: € 350.000,00 per la provincia di Grosseto ed € 463.476,00 per la provincia di Livorno;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 122 del 03 marzo 2023 è stata disposta la chiusura totale dell’avviso pubblico in oggetto per esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che per la provincia di Livorno si rende necessario istruire le domande di incentivo presentate fino alle ore 23:59 del 31 gennaio 2023;

Dato atto che le domande di incentivo pervenute dal 01 febbraio 2023 fino alla data di chiusura dell’Avviso, disposta con Decreto n. 122 del 03 marzo 2023, verranno istruite successivamente;

Dato atto che, alla data del 31 gennaio 2023, risultano utilmente presentate n. 27 domande di incentivo per la provincia di Livorno, relative a n. 41 rapporti di lavoro, per un importo pari a € 244.400,00;

Preso atto che dal procedimento istruttorio effettuato, ai sensi dell’art. 11 “Ammissione delle domande di contributo” dell’Avviso pubblico di cui all’oggetto, sulle domande di incentivo pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - provincia di Livorno al 31 gennaio 2023, risulta quanto segue:

- n. 31 rapporti di lavoro ammessi a finanziamento per l'intero importo dell'incentivo richiesto, come indicato nell'Allegato A) "*domande di incentivo ammesse*", parte integrante e sostanziale al presente atto;
- n.1 rapporto di lavoro ammesso a finanziamento con riserva in attesa di verifica DURC, art.3 p. 7 dell'Avviso, come indicato nell'Allegato A) "*domande di incentivo ammesse*", parte integrante e sostanziale al presente atto;
- n. 9 rapporti di lavoro non ammessi a finanziamento per l'intero importo dell'incentivo richiesto, come indicato nell'Allegato B) "*domande di incentivo NON ammesse*", parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso pubblico in oggetto, l'erogazione dell'incentivo ai beneficiari avverrà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione a incentivo;

Dato atto che gli incentivi di cui all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 909 del 23 dicembre 2022 sono erogati in regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013, e che tale regolamento prevede il limite massimo di euro 200.000,00 quale importo erogabile ad una impresa nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari incluso quello corrente;

Dato atto che i contributi concessi sull'avviso pubblico sono assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.132 c. 1 Reg. UE 1303/2013, ad esclusione dei beneficiari che in sede di compilazione della domanda hanno dichiarato di essere esenti dalla ritenuta di cui all'art. 28 co. 2 del DPR 600/73, come meglio indicato nell'Allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito il DURC e che gli estremi sono stati inseriti nell'Allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti inoltre:

- l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;
- il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;
- la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per l'aiuto oggetto di concessione sono stati attribuiti i codici COR e CUP inseriti nell'Allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, per la domanda di incentivo ammessa a finanziamento con riserva, si procederà con successivo atto all'imputazione e conseguente liquidazione della spesa al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., di cui all'art.14 del medesimo D.M.;

Ritenuto pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art 11 "Ammissione delle domande di contributo" dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 909/2022, all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno – provincia di Livorno alla data del 31 gennaio 2023, come meglio specificato negli Allegati A) "domande di contributo ammesse" e B) "domande di contributo NON ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere ad imputare la spesa complessiva di € 205.700,00 a favore delle imprese beneficiarie ammesse a finanziamento riportate nell'Allegato A) del presente atto, alla voce "B.14a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio Preventivo 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, inoltre, opportuno procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 201.700,00 a favore dei soggetti beneficiari così come risulta dall'Allegato C) "*Allegato contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione degli incentivi ammessi con riserva, al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e la pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti l'incentivo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso sopra richiamato

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli elenchi delle domande pervenute alla data del 31 gennaio 2023 a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 909/2022 al Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno – provincia di Livorno, di cui agli Allegati A) "*domande di incentivo ammesse*" e B) "*domande di incentivo NON ammesse*", parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di imputare la spesa complessiva di € 205.700,00 a favore delle imprese beneficiarie ammesse a finanziamento riportate nell'Allegato A) del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 201.700,00, a favore delle imprese beneficiarie meglio identificate e presso i riferimenti bancari di cui in allegato C) “*Allegato contabile*”, parte integrale e sostanziale del presente atto;
4. di rinviare ad atto successivo la liquidazione degli incentivi ammessi con riserva, al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;
5. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);
7. di dare atto che la suddetta pubblicazione vale quale notifica ai richiedenti l'incentivo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso sopra richiamato;
8. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;
9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - Dott.ssa Laura Pippi;
10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Laura Pippi